

Bollettino fitosanitario n. 40/2023

POTATURA PLATANI: PERMESSA DAL 4.12.2023 FINO ALLA RIPRESA VEGETATIVA

Prima di procedere alla potatura dei platani controllare in che zona si trovano le piante (focolaio, cuscinetto oppure indenne: www.ti.ch/fitosanitario → Organismi → Funghi → Cancro colorato del platano → Schede informative → Cartina di delimitazione delle zone). È un controllo importante in quanto se l'intervento previsto è in zona focolaio, anche per le manutenzioni ordinarie è necessario il preavviso favorevole del Servizio fitosanitario cantonale. Al di fuori della zona focolaio, la potatura è permessa dal 4 dicembre 2023 fino alla ripresa vegetativa senza dover compilare alcun formulario. È importante inoltre verificare lo stato di salute della pianta e in caso di sintomi sospetti riconducibili al cancro colorato del platano contattare il Servizio fitosanitario.

Ricordiamo da ultimo che abbattimenti e recisioni radicali possono essere effettuati unicamente previo preavviso favorevole del Servizio fitosanitario indipendentemente dalla zona in cui ci si trova.

VITICOLTURA

RESOCONTO ANNATA 2023 – ASPETTI FITOSANITARI

Ad un inverno mite e con scarse precipitazioni è seguita una primavera con temperature generalmente nella norma e asciutta. Solamente nella terza decade del mese di aprile si sono susseguiti alcuni eventi piovosi. I mesi di maggio e giugno sono stati caratterizzati da temperature e precipitazioni prossime o di poco superiori alla norma pluriennale, ma con eventi piovosi frequenti e costanti bagnature fogliari in tutte le zone viticole. I mesi di luglio e agosto sono stati più caldi della norma con precipitazioni generalmente abbondanti e fenomeni temporaleschi frequenti.

Il germogliamento del Merlot è stato di norma abbastanza precoce, con un anticipo di circa una settimana rispetto al 2022. Successivamente, le piogge dell'ultima decade di aprile e di inizio maggio hanno favorito un'accelerazione del tasso di crescita dei germogli. La fioritura del Merlot è stata rapida e si è conclusa nella maggior parte delle zone viticole entro la metà del mese di giugno. Le piogge della terza decade di aprile hanno favorito le prime infezioni di peronospora, soprattutto nelle zone più precoci. Numerosi possibili eventi infettivi si sono poi susseguiti per tutto il mese di maggio e la prima metà del mese di giugno, periodo in cui le piante sono particolarmente sensibili alla malattia. Le abbondanti precipitazioni avute nel mese di luglio e agosto hanno mantenuto elevata la pressione di peronospora, rendendo difficile la difesa fitosanitaria. A metà del mese di maggio sono state osservate le prime macchie d'olio di peronospora su foglie di vite nel Sottoceneri e successivamente attacchi di peronospora su infiorescenze, soprattutto nel basso Ticino. Lo sviluppo di peronospora larvata sui grappoli durante il mese di luglio e la progressione dei danni a carico della parete fogliare hanno determinato in alcuni casi importanti danni produttivi.

Gli eventi piovosi di maggio e giugno hanno causato una pressione elevata di black-rot che, come la peronospora, necessita di condizioni umide. Le prime macchie riconducibili a questa fitopatologia sono state osservate nella seconda decade del mese di maggio. A metà giugno, su varietà di vite americana, erano riscontrabili attacchi su grappolo.

A causa del clima mite e dell'elevata sensibilità della vite, si sono verificati periodi di forte pressione di oidio tra inizio maggio e inizio luglio. La malattia non ha però rappresentato un problema se non in casi sporadici o in zone e varietà sensibili.

Il 2023 è stato caratterizzato da un calo delle catture di *Lobesia Botrana* (tignoletta della vite) e di *Eupoecilia ambiguella* (tignola della vite) rispetto al 2022. I danni sono stati quindi limitati anche grazie all'uso sempre più diffuso della confusione sessuale, metodo di lotta biologico che, per mezzo di specifici feromoni, permette di mantenere le popolazioni dei due fitofagi ad un livello accettabile.

Durante il mese di luglio e la prima parte di agosto, in concomitanza con l'invasione e un clima generalmente umido, le popolazioni di *Drosophila suzukii* (moscerino del ciliegio) sono aumentate considerevolmente. Successivamente, a causa di un ritorno tardivo di caldo e la riduzione degli eventi piovosi, le popolazioni sono diminuite e si sono mantenute a livelli non preoccupanti per tutta la parte finale della stagione.

Nel corso del 2023 sul territorio Ticinese è continuato il monitoraggio di *Aspilanta oinophylla*, minatrice fogliare della vite di origine americana. La presenza dell'insetto è stata comparabile al 2022, con importanti danni alla parete fogliare osservati in singole parcelle, soprattutto nel Sottoceneri. La cicalina americana della vite, *Erasmoneura vulnerata*, è aumentata considerevolmente rispetto al 2023, soprattutto nel Sopraceneri dove sono stati riscontrati danni ad alcune parcelle di Merlot.

Il coleottero giapponese, *Popillia japonica*, ha consolidato la sua presenza sul nostro territorio progredendo verso Nord. Nonostante ciò, nella zona più infestata del Sottoceneri si è assistito a un calo delle catture dell'insetto e solo in alcuni vigneti fortemente infestati è stato necessario intervenire per evitare danni alla produzione.

I monitoraggi della flavescenza dorata hanno confermato la presenza della malattia in quasi tutto il territorio cantonale, eccezion fatta per alcune zone marginali.

Infine, gli eventi temporaleschi che hanno caratterizzato il periodo estivo hanno determinato grandinate e danni ingenti in diverse zone viticole del Cantone.

Il 25 agosto, una grandinata eccezionale con chicchi che hanno raggiunto i 5-7 centimetri di diametro ha interessato il Locarnese, danneggiando le piante e distruggendo la produzione di alcune parcelle.



Parcelle di Merlot danneggiata dalla grandine, 26 agosto 2023



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario